Selezioni nazionali 2010

# Esercizio 1: Tè con gli amici (amici)

Difficoltà D = 2 (tempo limite 2 sec).

## Descrizione del problema

Il Cappellaio Matto ama offrire il suo tè verde, uno dei più pregiati al mondo. Lo serve facendo accomodare i suoi ospiti in un tavola rotonda, i cui posti sono numerati da 1 a N in modo circolare. Di conseguenza, i posti N e 1 risultano consecutivi.

Sfortunatamente, c'è un pegno da pagare per l'ospitalità ricevuta. Ogni volta che il Cappellaio Matto fa squillare la sua tromba, ciascun ospite viene catapultato dal suo posto a un altro posto, simultaneamente agli altri ospiti, secondo una tabella di mobilità M: l'ospite che siede nel posto J, viene catapultato nel posto indicato da M[J] (cioè nel posto il cui numero è scritto nella posizione J della tabella M).

Tra gli ospiti vi sono *K* amici: lo Stregatto li informa che dopo *T* squilli di tromba essi occuperanno *K* posti consecutivi nella tavola ma, per dispetto, non dice quali saranno questi posti. In quell'occasione, i *K* amici vorrebbero circondare il Cappellaio Matto per strappargli la tromba, potendo infine degustare il tè in santa pace, ma non sanno in quali posti finiranno.

Aiuta i K amici a individuare velocemente quali posti occuperanno dopo T di squilli di tromba: poiché tali posti saranno consecutivi nella tavola, devi soltanto indicare da quale posto P in poi gli amici si troveranno.

Per esempio, vi siano N=9 ospiti, Anna, Bianca, Caterina, Daniele, Elena, Fabrizio, Giada, Hugo e Irene, in ordine crescente di posto inizialmente assegnato dal Cappellaio Matto (in realtà i nomi degli ospiti non sono rilevanti ai fini del problema). I K=3 amici (Anna, Fabrizio, Hugo) occupano inizialmente le posizioni 1, 6 e 8; vale T=2 per la seguente tabella M di mobilità:

```
1 2 3 4 5 6 7 8 9 (posto J)
2 1 6 3 9 5 4 8 7 (prossimo posto M[J])
```

Inizialmente, gli ospiti sono seduti come segue, dove la lettera iniziale del loro nome è riportata ai soli fini illustrativi:

```
1 2 3 4 5 6 7 8 9
A B C D E F G H I
```

Dopo il primo squillo di tromba, gli ospiti sono disposti come segue:

```
1 2 3 4 5 6 7 8 9
B A D G F C I H E
```

Dopo il secondo squillo di tromba (T = 2), Hugo, Fabrizio e Anna occupano i posti consecutivi 8, 9 e 1; pertanto, bisogna restituire P = 8:

```
1 2 3 4 5 6 7 8 9
A B G I C D E H F
```

# Dati di input

Il file input.txt è composto da tre righe.

La prima riga contiene tre interi N, K e T separati da uno spazio: N rappresenta il numero di ospiti, K il numero di amici che vogliono rendere innocuo il Cappellaio Matto, T il numero di squilli di tromba necessari affinché essi occupino posti consecutivi nella tavola.

La seconda riga contiene N numeri interi separati da uno spazio, cioè la tabella di mobilità M: il J-esimo intero indica il posto M[J] in cui viene catapultato l'ospite che occupa il posto J.

La terza riga contiene *K* interi distinti separati da uno spazio, ossia i posti inizialmente assegnati dal Cappellaio Matto ai *K* amici.

## Dati di output

Il file output.txt è composto da una sola riga contenente l'intero P, ossia da quale posto in poi saranno disposti consecutivamente i K amici nella tavola, dopo T squilli di tromba.

#### Assunzioni

- $2 \le N \le 1\,000\,000$
- $2 \le K \le N-1$
- $0 \le T \le 100\ 000\ 000$
- $1 \le M[J] \le N$  e  $M[I] \ne M[J]$  per  $I \ne J$  (dove  $1 \le I \le N$  e  $1 \le J \le N$ )
- Viene sempre garantito che il valore di *T* soddisfa quanto richiesto dal problema.

# Esempi di input/output

File input.txt	File output.txt
9 3 2	8
2 1 6 3 9 5 4 8 7	
1 6 8	

#### Nota/e

- Il Cappellaio Matto non ha predisposto alcun posto a tavola per sé in quanto è continuamente impegnato a servire il tè ai suoi ospiti e a suonare la tromba.
- E' ammesso che sia M[J] = J per qualche valore J, in quanto non cambia la natura del problema.
- Il Cappellaio Matto potrebbe usare una tabella *M* in cui, per esempio, ogni ospite viene catapultato nel posto alla sua sinistra: se gli amici non sono inizialmente vicini, allora non lo saranno mai e non esiste un valore *T* che soddisfa le condizioni del problema. Come precisato nelle assunzioni, situazioni simili a questa non vengono presentate come input.